



Regolamento visite didattiche e viaggi di istruzione

(Parere favorevole del Collegio dei Docenti, delibera n. _____, data _____ Approvazione del Consiglio d'Istituto, delibera. n. _____, data _____)

Il Consiglio di Istituto

- VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94 n. 297;
- VISTO il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il D.P.R. 275/1999;
- VISTO il D.Lgs 129/2018 e Circolare applicativa MIUR 74 del 05/01/2019;
- VISTO il Regolamento di Istituto;

EMANA

il seguente regolamento che va a costituire parte integrante del regolamento generale d'istituto.

ART. 1 Criteri generali

- La scuola considera parte integrante e qualificante dell'offerta formativa, e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, i viaggi di istruzione, le visite guidate a musei, mostre e manifestazioni culturali, le lezioni con esperti e le visite ad enti istituzionali, la partecipazione ad attività teatrali e sportive, i soggiorni presso laboratori ambientali, la partecipazione a concorsi, a campionati o a gare sportive, i gemellaggi ed i programmi di scambio con le scuole estere.
- La scuola riconosce alle uscite didattiche e al viaggio di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.
- Tutte le attività sopra indicate esigono una preventiva fase progettuale fin dall'inizio dell'anno scolastico; è dunque assolutamente necessario che l'uscita didattica nasca dalla programmazione condivisa del Consiglio di intersezione/interclasse/classe, coerentemente con specifiche esigenze didattiche e in armonia con le linee indicate dal Collegio Docenti. La loro elaborazione si deve realizzare attraverso la partecipazione attiva dei docenti, con il coinvolgimento delle altre componenti in sede di proposta.

ART. 2 Tipologie di attività

- **Uscite nell'ambito del territorio comunale:** uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui.

Le uscite nell'ambito del territorio comunale per ricerche, rilevazioni, interviste, attività a titolo gratuito offerte dal Comune o Enti locali e comunque senza oneri per le famiglie, non necessitano di autorizzazione da parte del Consiglio d'Istituto. Nessun alunno potrà parteciparvi se sprovvisto



dell'autorizzazione firmata dai genitori. Queste uscite sono programmate dai singoli insegnanti, come da programmazione e in accordo con i colleghi dei consigli di intersezione, interclasse e classe, in base alle esigenze didattiche.

– **Visite guidate:** uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui;

La distanza dalla sede scolastica deve essere tale da potersi coprire agevolmente evitando di viaggiare in ore notturne, privilegiando la conoscenza graduale del territorio.

Per la scuola dell'infanzia le visite guidate si effettuano nell'arco di tempo che va dall'ingresso a scuola all'uscita pomeridiana.

– **Viaggi d'istruzione:** si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano e/o straniero nei suoi molteplici aspetti, naturalistico-ambientali, economici, artistici, culturali. Sono compresi i viaggi per la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze culturali. Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede.

Le mete devono essere attentamente valutate in funzione della congruità didattico-educativa, del tempo a disposizione, dell'impegno economico richiesto alle famiglie. Se necessario, è opportuno verificare la possibilità delle famiglie a concorrere alle spese. In caso di necessità, con **presentazione di adeguata documentazione certificazione ISEE**, fatta salva la riservatezza, il Dirigente Scolastico può provvedere, utilizzando i fondi di bilancio, nel limite delle risorse destinate all'Istituto, o eventuali bonus erogati dal governo. Quando è possibile è preferibile l'uso del mezzo pubblico.

Durante un anno scolastico le giornate dedicate alle visite e ai viaggi non possono essere complessivamente **più di tre/cinque per classe (tre se rientrano uscite di più giorni)**. Non rientrano in questo limite le uscite nell'ambito del territorio.

ART. 3 Finalità

Le uscite in generale devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del territorio;

ART. 4 Iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e il viaggio d'istruzione saranno funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali dell'Istituto poiché fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Essi vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico, su appositi moduli su cui devono essere chiaramente indicati: il docente referente, i docenti



accompagnatori, i docenti supplenti, la classe o le classi interessate, il periodo di svolgimento, l'itinerario e gli obiettivi didattico - educativi di massima.

Per le uscite nell'ambito del territorio comunale sarà richiesta, ad inizio anno scolastico, l'autorizzazione scritta e valida per tutto l'anno scolastico di entrambi i genitori a far partecipare i propri figli alle varie uscite sul territorio (musei, siti archeologici, cineforum, teatro ed altro), che saranno comunicate di volta in volta.

Il Collegio dei Docenti, sulla base del PTOF e su proposta dei consigli di intersezione, d'interclasse e di classe, nonché dei dipartimenti educativi, elabora, entro la prima metà del mese di novembre di ogni anno, il piano annuale delle visite didattiche e dei viaggi di istruzione. Le proposte sono avanzate dai Consigli sopra menzionati in una seduta alla quale siano presenti i rappresentanti dei genitori. Per le uscite da effettuarsi nella prima parte dell'anno scolastico (settembre-dicembre) si farà riferimento alle delibere degli OO.CC. dell'anno precedente.

Il Consiglio di Istituto delibera entro la fine del mese di novembre il piano proposto dal Collegio dei Docenti. Le visite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano a pieno titolo nelle attività didattiche. I viaggi di istruzione non possono essere effettuati se non c'è l'adesione di almeno l'ottanta per cento (80%) degli alunni della classe. Al fine di programmare l'attività in caso di visite guidate e viaggi di istruzione verrà effettuato un sondaggio tramite apposito modulo per verificare l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle famiglie. Questo modulo costituisce la premessa indispensabile per le successive prenotazioni; pertanto non sarà possibile ritirare l'adesione, salvo comprovati gravi motivi. In caso di rinuncia forzata, la quota rimborsabile agli studenti verrà definita sulla base della possibilità di ottenere un eventuale rimborso delle spese sostenute. La famiglia dovrà comunque coprire le spese non rimborsabili.

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione dovranno essere effettuati con il rispetto delle seguenti condizioni:

- Dichiarazione di consenso delle famiglie al viaggio e dichiarazione scritta di eventuali allergie e/o patologie dei propri figli;
- . Elenco nominativo degli accompagnatori e degli alunni partecipanti, divisi quest'ultimi per classe di appartenenza;
- . Programma analitico del viaggio e preventivo di spesa;
- Pagamento viaggio tramite pagoPa;
- Scheda con gli obiettivi culturali e didattici dell'uscita;

ART. 5 Destinatari

I destinatari delle uscite didattiche e visite guidate sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica e la loro partecipazione dovrà essere la più ampia possibile per conservarne la valenza formativa (adesione di almeno 80% della classe). A tal fine, e in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i suddetti non comportino un onere eccessivo per le famiglie; inoltre, per ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di



tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni e pertanto saranno assegnati ad una classe per tutta la durata dell'uscita didattica. L'assenza dall'attività e dalle lezioni dovrà essere giustificata.

Non è consentita la partecipazione dei genitori alle uscite, alle visite e ai viaggi, trattandosi di attività scolastiche strettamente legate all'attività didattica o comunque integrative della stessa. Si potrà derogare in casi particolari, per specifiche motivazioni, con autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Tutte le iniziative dovranno essere progettate in modo da rendere possibile la partecipazione degli alunni con disabilità. I docenti della classe dovranno valutare, in particolare, la fruibilità dell'itinerario relativamente a: barriere architettoniche, norme di sicurezza del mezzo di trasporto omologato per la disabilità e condizioni personali di salute dell'alunno. Per la partecipazione è comunque necessario il confronto con la famiglia dell'alunno con disabilità.

ART. 6 Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le sezioni della Scuola dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio o Comuni contigui in orario scolastico e visite guidate in orario scolastico e/o della durata massima di un giorno;
- Le classi della Scuola Primaria (primo e secondo biennio) potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata massima di un giorno;
- Le classi dell'ultimo anno della Scuola Primaria potranno effettuare anche un viaggio d'istruzione di 3 giorni.
- Le classi della Scuola Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- Le classi terze della Secondaria di primo grado potranno effettuare anche un viaggio d'istruzione fino a un massimo di 5 giorni.
- I gruppi di alunni partecipanti a concorsi scolastici potranno partecipare secondo modalità deliberate dal consiglio d'interclasse e di classe specifiche per ciascuno concorso e secondo il regolamento che lo disciplina.

ART. 7 Accompagnatori

Gli alunni devono essere preferibilmente accompagnati dai docenti della classe e delle materie direttamente interessate alla visita o al viaggio. Anche durante il viaggio, tutti i partecipanti alle attività extrascolastiche sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi. Gli accompagnatori devono essere in numero tale da garantire la sicurezza degli alunni (uno ogni 15 alunni sul totale dei partecipanti, uno ogni due alunni con disabilità, fatto salvo il rapporto 1:1 per i casi più gravi). Comunque gli accompagnatori non possono essere mai inferiori a due. Il numero dei docenti accompagnatori di riserva deve essere



preferibilmente corrispondente alla metà circa del numero degli accompagnatori effettivi e mai inferiore a uno.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

La Nota del MIUR n. 645 dell'11/04/2002 pone particolare attenzione al diritto degli alunni con disabilità a partecipare alle gite scolastiche.

In presenza di alunni con disabilità si auspica la partecipazione dell'insegnante per le attività di sostegno e/o del personale educativo assistenziale, per il quale è necessario fare espressa richiesta alla cooperativa.

In caso di disabilità grave o situazioni a rischio, può essere autorizzata dal Dirigente Scolastico l'elevazione del numero degli accompagnatori di una unità.

In caso di disabilità grave o situazioni ad alto rischio, può inoltre essere richiesta la partecipazione di un genitore, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, sulla base di motivate giustificazioni. L'eventuale presenza del genitore non riduce il numero di docenti accompagnatori, la cui presenza rimane indispensabile/obbligatoria essendo il genitore responsabile solo ed unicamente del proprio figlio/a. I genitori che prendono parte all'uscita devono avere copertura assicurativa e rilasciare apposita dichiarazione di esonero dell'Istituto da ogni responsabilità per infortuni e/o incidenti di qualsiasi natura, che si dovessero verificare nei propri confronti.

ART. 8 Modalità organizzative

Per ogni visita didattica o viaggio di istruzione proposto dal consiglio di intersezione/interclasse/classe dovrà essere espressa e verbalizzata, nel momento della proposta ed entro la metà del mese di novembre nel verbale del consiglio di intersezione/interclasse/classe, la disponibilità del numero minimo di docenti accompagnatori e degli eventuali supplenti. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri istituti, è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni. In presenza di studenti certificati con L.104/92, è auspicabile, ma non obbligatoria, la partecipazione dell'insegnante per le attività di sostegno.

La richiesta, preventivamente deliberata dal Collegio Docenti, sarà inoltrata al Consiglio di Istituto per la deliberazione finale. Le proposte di uscita/viaggio straordinarie, ossia emergenti oltre il termine di cui all'art. 4, devono essere, di norma, approvate dai Consigli almeno 60 giorni prima della data di partenza, per dare modo al Consiglio di Istituto di approvare l'iniziativa e farla rientrare nel Piano delle uscite e dei viaggi di istruzione.

Sarà altresì individuato, dal consiglio di intersezione/interclasse/classe, un docente referente che prenderà in carico gli aspetti organizzativi e didattici dell'uscita.

Non si esclude la possibilità che gli accompagnatori partecipino a più viaggi in relazione alle esigenze dell'Istituto Comprensivo.

Tutte le attività extrascolastiche sono gestite attraverso il bilancio dell'Istituto. I procedimenti amministrativo e contabile avvengono a cura della segreteria secondo la norma vigente, su presentazione della fattura e secondo le modalità contrattuali o su presentazione di regolari giustificativi. È compito della segreteria della scuola richiedere i preventivi di spesa alle agenzie di viaggio per le singole iniziative proposte.



Per l'individuazione del vettore sono richiesti almeno tre preventivi a diverse Ditte di trasporto o Agenzie di viaggio. I relativi contratti saranno stipulati solo dopo l'approvazione del Piano annuale da parte del Consiglio di Istituto. Fatta salva la documentazione prevista dalle norme di garanzia e sicurezza, verrà aggiudicato il servizio alla Ditta che fornirà il miglior rapporto qualità/prezzo. La Ditta o l'Agenzia dovrà essere in regola con la normativa vigente.

Il docente Referente/Organizzatore dell'attività dovrà fornire tempestivamente alla segreteria ogni informazione utile al perfezionamento dei contratti per le prestazioni previste dall'evento (trasporto, ingressi, guide, pernottamenti...) e verificare l'esistenza di eventuali diritti di gratuità per visite e trasporto a favore degli alunni certificati L.104/92 o riduzioni dei ticket d'ingresso a favore di categorie specifiche.

ART. 9 Compiti del docente referente

Il docente referente, per il conseguimento degli obiettivi, tiene i contatti con i docenti delle classi interessate per fornire loro tutte le informazioni necessarie, cosicché questi potranno fornire agli alunni:

- un'adeguata preparazione preliminare della visita;
- appropriate informazioni durante la visita;
- prevedere modalità attive di fruizione;
- stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e/o suggerire iniziative di approfondimento delle esperienze stesse.

Il docente referente prenderà inoltre in carico tutti i seguenti aspetti organizzativi:

- proposta al Consiglio di intersezione, d'interclasse, di classe o dei dipartimenti educativi per la motivata delibera; le delibere devono fare riferimento alla programmazione coordinata di inizio d'anno e devono contenere tutti gli estremi dell'iniziativa;
- prenotazione di musei, teatri, guide ecc.;
- consegna al Dirigente del modulo di richiesta di autorizzazione della visita didattica e/o viaggio di istruzione compilato in ogni parte e con il programma analitico, firmato dal referente, dai docenti accompagnatori e supplenti, dal referente di plesso;
- consegna e ritiro dei moduli di autorizzazione cartacei o digitali sottoscritti dai genitori; i moduli devono essere compilati in ogni loro parte e inviati/consegnati alla segreteria alunni;
- controllo delle ricevute di pagamento pagoPA inserite in apposita sezione in Nuvola visibili al Consiglio di Classe;
- controllo dei documenti di identificazione degli alunni, in caso di viaggi all'estero;

ART. 10 Norme di comportamento degli alunni

In quanto parte integrante della programmazione didattico educativa del Consiglio di Classe, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione sono da considerarsi attività didattiche a tutti gli effetti, con tutto ciò che ne deriva in termini di diritti e di doveri. Pertanto gli alunni durante lo svolgimento delle uscite sono tenuti a:

- rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto e le disposizioni dettate dai docenti. Devono assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi



turistici ed essere rispettosi degli ambienti, del patrimonio storico-artistico e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione. Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal Patto di corresponsabilità. Le famiglie saranno tenute a risarcire i danni in base alla loro entità.

- partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina, segnalati e descritti in una relazione dei docenti accompagnatori, avranno conseguenze disciplinari in sede.

- mantenere un comportamento corretto ed educato, osservando scrupolosamente le regole del vivere civile, onde evitare qualsiasi occasione anche involontaria di incidenti.

Si ricorda inoltre che, essendo attività didattica a tutti gli effetti, è vietato l'uso del cellulare, se non espressamente autorizzato dai docenti accompagnatori.

Esclusione dalla partecipazione e reintegro degli alunni.

Il Consiglio di Interclasse e Classe ha facoltà di escludere dalle uscite didattiche e dai viaggi di istruzione gli alunni destinatari di note disciplinari legate a comportamenti particolarmente pericolosi per sé e per gli altri o che siano stati sospesi in seguito a gravi infrazioni del regolamento disciplinare, in considerazione della persistenza di comportamenti inadeguati.

Nella prospettiva di attribuire al provvedimento disciplinare dell'esclusione da attività extracurricolari una finalità educativa e non meramente sanzionatoria, il Consiglio di Classe che ha deliberato l'esclusione di alunni dalla partecipazione ai viaggi di istruzione e/o alle visite guidate ha facoltà, qualora venga successivamente ravvisato il venir meno delle condizioni che hanno comportato l'esclusione, di reintegrare gli alunni nell'elenco dei partecipanti, a condizione che detta operazione non comporti problemi di ordine organizzativo (è opportuno, a tale proposito, che prima di disporre il reintegro, si prendano contatti con la Segreteria per verificarne la fattibilità).

Si riportano le norme previste dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile che riguardano la responsabilità degli esercenti la potestà genitoriale e l'articolo 61 della legge n. 312/1980

- **Art. 2047** - Danno cagionato dall'incapace

“ In caso di danno cagionato da persona incapace di intendere o di volere, il risarcimento è dovuto da chi è tenuto alla sorveglianza dell'incapace di non aver potuto impedire il fatto. Nel caso in cui il danneggiato non abbia potuto ottenere il risarcimento da chi è tenuto alla sorveglianza, il giudice, in considerazione delle condizioni economiche delle parti, può condannare l'autore del danno a un'equa indennità.”

- **Art. 2048** - Responsabilità dei genitori, dei tutori dei precettori e dei maestri

“ il padre e la madre o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante ...”

- **Art. 61** – La responsabilità patrimoniale di personale direttivo, docente, educativo e non docente della scuola materna, elementare, secondaria ed artistica dello Stato e delle istituzioni educative statali per danni arrecati direttamente all'amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi. La



limitazione di cui al comma precedente si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'Amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti alla vigilanza. Salvo rivalsa nei casi di dolo o colpa grave, la Amministrazione si surroga al personale medesimo nelle responsabilità civili derivanti da azioni giudiziarie promosse da terzi.

ART. 11 Norme di sicurezza

Durante le uscite i partecipanti sono tenuti ad osservare le norme di comportamento per la salvaguardia della propria e altrui sicurezza.

Viaggio con mezzi di trasporto

Ai fini della sicurezza, durante il viaggio con mezzi di trasporto occorre che alunni e docenti accompagnatori:

- Stiano seduti al proprio posto, per evitare che una brusca manovra provochi incidenti;
- Allaccino le cinture di sicurezza;
- Non mangino e bevano;
- Conversino senza far confusione per non distrarre il conducente del mezzo.

Norme di primo soccorso

- In caso di manifestata emergenza, si valutano innanzitutto le condizioni dell'infortunato e si attiva la procedura a seconda dell'entità dell'infortunio;
- Il kit salvavita per alunni con particolari patologie deve sempre essere portato al seguito. Uno dei docenti accompagnatori, secondo accordi con la famiglia, ha l'incarico di prelevarlo prima della partenza e di conservarlo per tutta la durata dell'uscita;
- Il kit di primo soccorso viene affidato al docente referente per l'uscita. Il kit sarà predisposto e controllato dal referente per la sicurezza del plesso prima della partenza.